

**M8****SELEZIONE CLONALE E SANITARIA DI MOSCATO GIALLO IN  
TRENTINO**

Umberto Malossini\*, Giorgio Nicolini, Renzo Moscon, Tomas Roman

Centro Trasferimento Tecnologico, Fondazione Edmund Mach, San Michele all'Adige (TN)

\* [tomas.roman@fmach.it](mailto:tomas.roman@fmach.it)

Il Moscato giallo - presente anche per autoconsumo in vari contesti regionali - in Trentino copre circa 120 ha, in particolare nei comuni di Besenello e Calliano, a sud di Trento. La definizione della DOC Moscato giallo Trentino superiore Castel Beseno (G.U. n. 146, 25 giugno 2010) ha motivato l'interesse per una nuova fase di selezione, funzionale al rinnovo degli impianti.

Anche per tutelare la variabilità esistente, dal 2010 sono stati indagati 8 vigneti ultratrentennali, originati da vecchie selezioni massali, individuando 83 viti capostipiti su cui effettuare le indagini fenotipiche, produttive e sanitarie richieste dalla normativa; in tali vigneti è stata indagata pure la nematofauna presente, con particolare riferimento ai vettori di nepovirus e altri generi fitoparassiti. La selezione agronomica-tecnologica è stata avviata in parallelo con la premoltiplicazione e il controllo sanitario dei materiali vivaistici (indexing pluriennali, affiancati da test diagnostici sierologici e molecolari). Sono stati allestiti 3 vigneti di confronto dei biotipi individuati, allevati a pergola trentina semplice in 2 differenti ambienti (S.Michele a/A e Besenello), utilizzando il clone ISV-V5 come confronto. Le uve di un solo vigneto sono state utilizzate per 3 anni per microvinificazioni monoclonali funzionali alla valutazione organolettica.

Si presentano le elaborazioni triennali dei caratteri vegeto-produttivi indagati in 3 vigneti di confronto per 18 biotipi (negativi ai test ELISA previsti) e per ISV-V5, nonché la valutazione organolettica dei vini ottenuti. La valutazione della componente aromatica varietale è in corso.

Sei-sette biotipi sembrano apportare significativi miglioramenti per una o più delle caratteristiche rilevate (tipicità-forma grappolo-caratteri fertilità/produzione/vigore/ analisi enochimiche di base). I risultati della selezione sanitaria sui materiali di premoltiplicazione studiati (test ELISA e saggi biologici) si prestano ad alcune considerazioni sul livello di "sanità" ottimale per cv di interesse locale. I materiali sono oggetto di ulteriore premoltiplicazione.